

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.R. n. 503.

OGGETTO: Bando indizione procedura selettiva per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica – s.s.d. ICAR/09 "Tecnica delle Costruzioni" – codice **PA.DICATECH.18c4.20.04**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98), e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente *"Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, *"Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;
- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/01/2005, n. 7, recante *"Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi alle imposte di bollo e tasse di concessione"*;
- VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, *"Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*, in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, con la Legge 4/07/2008, n. 121;



- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria"*;
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante *"Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca"*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- VISTO il D.M. 2/05/2011, n.236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art 18, co. 1, lett. b, della L.240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n.336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 della L.240/2010, modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D.M. 4/08/2011, n. 344 *"Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato"*;
- VISTO il "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari", emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTO il D.Lgs. 29/03/2012, n. 49, recante la *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n.35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n.5 recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*;
- VISTO il decreto-legge 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 114 e, in particolare, l'art. 14, co. 3-bis, lett. a), che modifica l'art. 15, co. 2, della citata L. n. 240/2010 prevedendo l'afferenza ai settori concorsuali, a regime, di almeno venti professori di prima fascia;
- VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 271 del 20/11/2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010, precedentemente rideterminati con i DD.MM. 29/07/2011 n. 336 e 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;
- VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* (pubblicato su G.U. n. 178 del 16/07/2020 ed entrato in vigore il 17/07/2020), ed in particolare l'art. 19, co. 1, lett. D);
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 27/07/2020 relativa alla programmazione reclutamento della docenza;
- VISTA la delibera del 30/07/2020 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito al punto *"Programmazione personale docente"*;
- CONSIDERATO che in data 31/07/2020 il Consiglio di Amministrazione, in esito alle proposte dei Consigli dei Dipartimenti in merito alla programmazione finalizzato al reclutamento di personale docente, nonché sulla base del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/07/2020, ha deliberato di approvare la ripartizione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l'anno 2020 tra i diversi ruoli, tra cui complessive 4 posizioni di professore di II fascia ex art. 18, co. 4, della L. n. 240/2020, e, nello specifico, una posizione attribuita al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nel s.s.d. ICAR/09;



CONSIDERATO che in data 3/08/2020, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, sulla base della destinazione delle risorse per il reclutamento del personale docente approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/07/2020, ha deliberato in merito all'avvio dell'attivazione – tra le altre – delle procedure di chiamata di n. 1 professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni", da bandirsi ai sensi dell'art. 18, co. 4, della L. n. 240/2010;

ATTESO che per il suddetto posto la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 31 luglio 2020;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia, riservata ai sensi dell'art. 18, co.4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, e che nell'ultimo triennio, non hanno prestato servizio quale professore ordinario, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso il Politecnico di Bari. Il posto è attribuito al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, ed è riferito al settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare di seguito specificato:

Posti	1
Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
Sede di servizio	Bari e Taranto
Area scientifica e/o macro settore	08/B –INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
Settore concorsuale	08/B3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI
Settore scientifico-disciplinare	ICAR/09 – TECNICA DELLE COSTRUZIONI
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	<p>a) L'impegno didattico che si richiede al candidato sarà riferito agli insegnamenti dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca in discipline del SSD ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) secondo le esigenze di copertura didattica, con particolare riferimento alle tematiche della concezione strutturale, del progetto di nuove costruzioni, verifica e riabilitazione strutturale di quelle esistenti per azioni statiche e dinamiche. Le attività didattiche consisteranno, oltre allo svolgimento dei corsi attraverso didattica frontale, anche in esercitazioni, seminari e laboratori progettuali, e nella partecipazione a commissioni di esame, in attività di tutoraggio agli studenti e di supporto alla stesura di tesi di laurea. Per il dottorato di ricerca, si richiede un impegno nelle attività didattiche, di ricerca e di tutoraggio dei dottorandi sulle tematiche di ricerca di cui al successivo punto b).</p> <p>b) In riferimento agli interessi scientifici generali e alle attività di ricerca in atto presso la sede, la posizione aperta è dedicata ad un candidato dotato di esperienza e competenza scientifica, testimoniate da adeguati titoli e pubblicazioni, nell'ambito delle tematiche relative alle azioni sulle costruzioni, compreso l'effetto dell'azione sismica; al comportamento delle strutture in funzione della tipologia e della morfologia, dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie, dell'interazione col terreno e con l'ambiente, dei modi e delle strategie d'uso e di controllo; ai metodi e strumenti per la progettazione strutturale, la realizzazione e la gestione di strutture; alle valutazioni di</p>

	<p>vulnerabilità, affidabilità, comfort, sicurezza e durabilità; alla sperimentazione, collaudo e monitoraggio delle costruzioni; alle indagini storiche sul costruire, verifiche di sicurezza e soluzioni d'intervento strutturale applicabili all'edilizia storica ed ai monumenti; alla architettura strutturale.</p> <p>a) <i>The required teaching activity pertains to courses in the Bachelor Degree, in the Master Degree, and in the PhD Program, and to subjects in the area of the SSD ICAR/09 (according to the needs of teaching offering) with particular reference to the themes of structural design, the design of new buildings, verification and structural rehabilitation of existing ones for static and dynamic actions. They include lecturing, workshop, exams, tutoring and guiding students through their thesis work. As far as the doctoral program concerns, the selected professor will have to teach the courses offered by the Doctoral School as well as to lead the doctoral students in their research activities within the programs of the Doctoral Course in Risk and Environmental, Territorial and Building Development, as indicated later, in point b).</i></p> <p>b) <i>With reference to the general scientific goals and the research activities at the Department, the position is available to a candidate with experience and scientific expertise, as evidenced by appropriate titles and publications, in the fields related to actions on buildings, including the effect of seismic action; behavior of structures according to type and morphology, materials, techniques and technologies, soil and environment -interaction, strategies of use and control; methods and tools for structural design, construction and management of structures; vulnerability, reliability, comfort, safety and durability assessments; testing and monitoring of buildings; historical building assessment, structural intervention solutions applicable to historical buildings and monuments; structural architecture.</i></p>
Trattamento economico previdenziale	<p>Come previsto dalla vigente normativa</p> <p><i>According to the national laws and regulations</i></p>
Numero massimo di pubblicazioni	12
Modalità di accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese	<p>L'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese si riterrà assolto sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese presentate. La commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio in presenza.</p> <p><i>Based on the publications in English language. If necessary, the Commission may verify the level of knowledge of the English language through a conversation in attendance.</i></p>
Codice int. procedura	PA.DICATECH.18co4.20.04

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Fermo restando la riserva del posto, come specificata nel precedente articolo 1, sono ammessi a partecipare alla presente procedura selettiva:

- studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16, Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, per la fascia e per le funzioni oggetto del presente procedimento;
- candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene



bandita la presente selezione;

- d. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite sia dal D.M. n. 662 del 1/09/2016, sia da successive Decreti Ministeriali e operanti in ambito corrispondente al Settore concorsuale oggetto della procedura.

I requisiti di ammissione di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla Struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010.

Non possono, altresì, partecipare alle procedure di cui al presente bando:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- 4) coloro che, nell'ultimo triennio, hanno prestato servizio quale professore ordinario, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lettere a) e b), o sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso il Politecnico di Bari.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Modalità di presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A":

Presentazione domanda a mezzo PEC.

La domanda può essere inviata al Politecnico di Bari, Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità valido. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si fa presente, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, e,



pertanto, non è necessario contattare gli uffici amministrativi per ulteriore conferma dell'avvenuta ricezione della PEC inviata.

L'invio della domanda tramite PEC deve essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

Presentazione domanda a mezzo raccomandata a/r.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami". La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta di trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indicato il codice della procedura, come individuato nella tabella riportata nell'art. 1 del presente bando.

Nel caso in cui la domanda di ammissione ed i relativi allegati siano stati trasmessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento, il plico dovrà necessariamente contenere una copia digitale (preferibilmente in formato .pdf) su pen-drive, ovvero CD o DVD, di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni.

ART. 4

Contenuto delle domande di ammissione

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale, se cittadini italiani;
- 4) il luogo di residenza;
- 5) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 6) la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e l'eventuale profilo (settore scientifico-disciplinare), nonché il codice interno attribuito alla procedura;
- 7) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purchè non già titolare delle medesime funzioni superiori;
 - possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16, Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, per la fascia e per le funzioni oggetto del presente procedimento, limitatamente al periodo di durata della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della Legge n. 240/2010;
 - in servizio in qualità di professore di seconda fascia presso altro Ateneo;

- stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite sia dal D.M. n. 662 del 1/09/2016, sia da successive Decreti Ministeriali e operanti in ambito corrispondente al Settore concorsuale oggetto della presente procedura.
- 8) di non avere prestato nell'ultimo triennio, considerata la data di scadenza per la presentazione delle domande, servizio quale professore ordinario, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lettere a) e b), o non essere stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari presso il Politecnico di Bari;
 - 9) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
 - 10) di non aver riportato condanne penali, anche non passate in giudicato (in caso di condanne penali, indicare quali);
 - 11) di non avere procedimenti penali pendenti (in caso di procedimenti penali pendenti indicare quali);
 - 12) la posizione nei confronti del servizio militare, per i soli cittadini italiani;
 - 13) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - 14) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
 - 15) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
 - 16) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale di insediamento e resi pubblici sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
 - 17) *per i candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo A o B (art. 24 legge 240/2010)*: di essere consapevole che, al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, dovrà svolgere una prova didattica idonea eventualmente in lingua inglese. Tale prova didattica sarà relativa a un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico-disciplinare di cui al D.M. 4/10/2000 e ss.mm.ii., da assegnarsi con ventiquatt'ore di anticipo, e di tale colloquio verrà resa pubblica la sede, la data e l'orario mediante pubblicazione sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti> del Politecnico di Bari;
 - 18) di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione valutatrice saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
 - 19) solo per i cittadini non italiani: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dell'eventuale prova didattica prevista dal presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.



Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Ciascun candidato deve, inoltre, allegare alla domanda, a pena di esclusione dalla procedura:

- a) *curriculum*, in lingua italiana ed inglese, prodotto in duplice copia (qualora la domanda sia presentata a mano ovvero spedita per posta), della propria attività scientifica, didattica e professionale, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, nel limite massimo individuato nella tabella relativa a ciascuna procedura, come riportata nell'art. 1 del presente bando, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 5.

La dichiarazione di copia conforme si può effettuare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/10/2000, n. 445) unita alla copia stessa, che attesti la conformità all'originale, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 16/1/2003, n. 3; in entrambi i casi deve essere utilizzato lo schema di cui all'allegato "B".

In alternativa alle modalità sopra descritte, si può attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni (stesso allegato "B"), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sostitutiva, cioè, delle certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del medesimo DPR 445/2000, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente previste per legge.

Ciascun candidato deve, altresì, allegare alla domanda:

- d) ricevuta del versamento di € 25,82 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, effettuato attraverso il Conto corrente postale n. 9704, intestato a "POLITECNICO DI BARI", specificando l'indicazione della causale: "**partecipazione procedura**" (indicare il codice interno della procedura, indicato nella tabella riportata nell'art. 1);
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- f) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.



I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra procedura.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 5 Pubblicazioni

I candidati dovranno allegare le pubblicazioni alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25MB, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Politecnico di Bari politecnico.di.bari@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare i 25 MB, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.3 del presente bando, indicando nell'oggetto "Procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di II fascia cod. - Integrazione invio domanda ed allegati", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione;
- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando.



Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata, dovranno comunque essere scansionate e registrate su pen-drive, ovvero CD o DVD; in tal caso, il candidato dovrà produrre, utilizzando lo schema di cui all'allegato B, dichiarazione di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del presente bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, con provvedimento del Rettore.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande relative al presente bando, non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni o altra documentazione.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2/09/2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15/04/2004, n. 106, e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3/05/2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera, diversa dalla lingua inglese, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema allegato B, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purchè sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Qualora il candidato dovesse partecipare a più procedure selettive bandite contestualmente da questo Politecnico, deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

ART. 6

Esclusione dalla procedura selettiva

L'esclusione sarà disposta in qualsiasi momento dal Rettore con provvedimento motivato nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 7

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC, all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it, ovvero inviata per posta con raccomandata a/r o consegnata a mano all'indirizzo specificato nell'art. 3.



ART. 8

Costituzione della Commissione di valutazione Adempimenti della Commissione

Per la presente procedura, la Commissione valutatrice è composta da tre professori di prima fascia o docenti stranieri di elevata qualificazione e di posizione accademica di pari livello.

La Commissione valutatrice è nominata con decreto rettorale.

Per la composizione della Commissione, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un professore eventualmente individuato tra i docenti di ruolo del Politecnico di Bari, e propone un elenco composto da almeno 4 professori non appartenenti ai ruoli del Politecnico di Bari ovvero di uno stesso altro Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dai successivi commi 3, 4 e 5. Fra i nominativi presenti in quest'ultimo elenco vengono individuati a seguito di sorteggio, a cura del Rettore, gli ulteriori 2 componenti della Commissione.

Il Rettore, prima di procedere all'emanazione del decreto di nomina, rende pubblica la delibera del Consiglio di Dipartimento, contenente la proposta di composizione della Commissione, inserendola sulla pagina web del Politecnico dedicata alla procedura di chiamata per un periodo non inferiore a dieci giorni

I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16, Legge 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto, dei requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macrosettore concorsuale. La verifica è demandata al Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto, il quale può utilizzare a tal scopo le informazioni disponibili nelle banche dati bibliografiche "Web of Science" e "Scopus" e contenuta nella delibera relativa agli adempimenti di cui al comma 1.

A seguito del provvedimento di nomina della Commissione da parte del Rettore, i componenti della Commissione non già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16, Legge 240/2010 devono comunque attestare con apposita autocertificazione il possesso dei parametri di qualificazione scientifica e dei requisiti necessari alla partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile.

A seguito di rinuncia o indisponibilità del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un nuovo componente secondo quanto prescritto al comma 1. A seguito di rinuncia o indisponibilità di un componente della Commissione individuato con il sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell'elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati con il sorteggio precedente. Quando necessario, il Consiglio del predetto Dipartimento provvede ad individuare una ulteriore elenco di professori con gli stessi criteri fissati dal comma 1, in modo tale che il sorteggio avvenga nell'ambito di un numero di professori almeno doppio del numero di componenti della Commissione da nominare.

Non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, Legge n. 240/2010.

Il decreto di nomina è pubblicato sul sito web dell'Ateneo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

Dalla data di pubblicazione decorrono 20 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. In particolare *"qualora un componente della commissione (...) si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dall'art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha*



l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati" (Circolare n. 3/2005 del Dipartimento Funzione Pubblica).

Inoltre, ciascun componente è sottoposto all'obbligo di astensione laddove sia coautore di oltre il 70% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante, ruoli che possono essere eventualmente ricoperti da uno stesso componente.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza degli stessi.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, e può svolgere a distanza tutte le proprie sedute con modalità che dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Le eventuali sedute che prevedano colloqui con i candidati devono essere effettuate in presenza.

ART. 9

Svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e valutazione dei candidati

La Commissione, all'atto dell'insediamento, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati nonché i criteri da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli e di ciascuna pubblicazione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011, n. 344. I criteri adottati sono trasmessi, con sollecitudine, al Responsabile del procedimento che provvede alla pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La Commissione valuta i candidati ammessi al procedimento di cui al presente bando sulla base:

- a. del curriculum;
- b. delle pubblicazioni scientifiche;
- c. dell'attività didattica documentata.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, per i candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo A o di tipo B, è previsto lo svolgimento di una prova didattica idoneativa eventualmente in lingua inglese. Tale prova didattica sarà relativa a un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare di cui al D.M. 4 ottobre 2000 ss.mm.ii., da assegnarsi con ventiquattro ore di anticipo.

Per sostenere la suddetta prova didattica, i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità. La mancata presenza alla prova didattica, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

Qualora la Commissione decida di dover accertare il grado di conoscenza della lingua inglese mediante il colloquio, dovrà tempestivamente comunicare la medesima decisione al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova didattica e/o del colloquio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese saranno pubblicati sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti> con almeno quindici giorni di anticipo; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le suddette prove sono pubbliche.

La Commissione esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e di ricerca svolta dal candidato. Qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di



valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi, esprimendo, inoltre, un giudizio complessivo su ogni candidato.

Al termine dei lavori, la Commissione redige, a maggioranza dei componenti, una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso.

La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure selettive del Politecnico di Bari.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della medesima Commissione, <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>. Il termine può essere prorogato, con provvedimento rettorale, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 10

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali di ciascuna seduta con i relativi allegati, devono essere siglati e firmati dai componenti della stessa Commissione e trasmessi sollecitamente, conclusi i lavori, alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione al competente Ufficio dell'Amministrazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sulla pagina web decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 11

Chiamata del vincitore

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento (o la Scuola, se attivata) in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato primo in graduatoria per la conseguente deliberazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Alla deliberazione di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, seguirà il decreto rettorale di nomina con la data della presa di servizio.

Entro il termine massimo di centottanta giorni decorrenti dalla data di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, e comunque successivamente all'emanazione del decreto di nomina di cui al comma precedente, in presenza di motivate ulteriori esigenze didattiche e scientifiche, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, può proporre al Consiglio di Amministrazione, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, la chiamata di ulteriori candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.



Trascorso il termine di centottanta giorni di cui al comma precedente senza che siano state avanzate ulteriori proposte di chiamata, la graduatoria cessa di avere validità.

Nel caso in cui il Dipartimento non effettui le proposte di chiamate di cui ai precedenti commi 1 e 3, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

ART. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 10 del presente bando, l'Amministrazione del Politecnico provvederà a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

ART. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele - tel. 080-5962585 – e-mail: michele.dellolio@poliba.it).

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Giuseppe Giancaspro – tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Anna Vasylychenko – tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylychenko@poliba.it
- Monica Dammacco – tel. 0805962589 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

ART. 15

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi, nonché sul sito del MIUR e dell'Unione Europea.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".



Politecnico
di Bari

ART. 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010".

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 7 agosto 2020



Il Rettore

prof. Francesco CUPERINO